

**VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 26 MARZO 2018  
PER CONSULTAZIONE SCRITTA**

Il sig. Raffaele Amore, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione del GAL Taburno Consorzio,

**P r e m e s s o**

- Che il componente del Consiglio di Amministrazione sig. Rocco Messere, dipendente della Regione Campania in servizio presso l'UOD 50.07.11 di Benevento, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta a seguito della comunicazione ricevuta dal proprio Dirigente di diniego dell'autorizzazione ad assumere incarichi esterni ex art.6-7 della DGR 316/2016, ravvedendosi una incompatibilità tra la carica di componente del CdA del GAL e la funzione di dipendente regionale presso la citata UOD.
- Che la predetta comunicazione di diniego è pervenuta al sig. Messere in data 20.02.2018 e le dimissioni dalla carica sono state rassegnate in data 28.02.2018.
- Che il sig. Rocco Messere, quale ex componente del Consiglio di Amministrazione del GAL Taburno, ha presenziato a numerose riunioni del CdA, tra cui quella svoltasi in data 27.12.2017, avente il seguente ordine del giorno:
  - 1) approvazione verbale seduta precedente;
  - 2) comunicazioni del Presidente;
  - 3) ratifica atti presidenziali;
  - 4) trasformazione della forma giuridica di consorzio del Gal Taburno nella forma giuridica della società consortile a responsabilità limitata e conseguente apertura della partita IVA: provvedimenti;
  - 5) variante di Spesa nel Piano Finanziario per la Misura 19.4.1;
  - 6) Strutturazione degli uffici ed organizzazione delle risorse umane e strumentali del GAL: modifiche e provvedimenti;
  - 7) convocazione Assemblea dei soci: provvedimenti.
- Che il dott. Claudio Ansanelli, Dirigente regionale dell'UOD 01 – *Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi previsti dalla Politica Agricola Comune*, con propria missiva del 20.03.2018 prot. 185885, facendo seguito alla comunicazione di modifica della persona del R.A.F. del GAL Taburno, ha informato gli Organi del Consorzio di una segnalazione del "Presidente del Comitato di Verifica", nella quale si afferma che "... la decisione del CdA del 27.12.2017 verrebbe inficiata, per mancato raggiungimento del numero legale, dalla presenza, in qualità di rappresentante della componente privata-economica, del sig. Rocco Messere, dipendente della Giunta Regionale, qualora lo stesso risulti incompatibile ...", invitando il GAL "ad integrare la richiesta con la documentazione che il caso necessita".
- Che interpellando i legali del GAL Taburno è emerso che la citata deliberazione del CdA del 27.12.2017 non potrebbe in alcun caso essere inficiata dalla presenza del componente, oggi dimissionario, sig. Rocco Messere per le due seguenti ragioni.
  1. La nozione generale di incompatibilità, ribadita dalla legge n.190/2012, comporta per l'interessato l'obbligo di scelta tra la permanenza nell'incarico e lo svolgimento dell'attività incompatibile, disponendo la legge ed i connessi regolamenti che l'opzione va esercitata entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, decorsi i quali l'incarico decade di diritto (art.19 del D.lgs. n.39/2013 e art.13 del Disciplinare di cui alla DGR 316/2016). Pertanto, la decadenza non consegue per effetto della mera insorgenza della causa - preesistente o successiva - di incompatibilità, ma può essere attivata solo con la contestazione da parte del Responsabile preposto e con l'infruttuoso decorso del tempo. Nel caso di specie, tale contestazione è avvenuta in data 20.02.2018 e, in data 28.02.2018,

il sig. Messere ha esercitato l'opzione dimettendosi dalla carica ricoperta all'interno del GAL Taburno. Si deduce che, alla data del 27.12.2017 (giorno del CdA), il sig. Messere era legittimato a ricoprire, a rigore di legge, la carica di consigliere di amministrazione.

2. La riforma del diritto societario del 2003 ha reso molto peculiare la patologia delle deliberazioni assembleari e consiliari di società e consorzi, disponendo una diversa disciplina rispetto a quella del negozio giuridico, con l'intento di privilegiare la funzionalità e la certezza dell'attività sociale. Ne è derivata una riduzione al minimo delle invalidità delle deliberazioni, apprezzandosi la mera "non conformità" alla legge o allo statuto. La presenza nel CdA del 27.12.2017 del sig. Messere, non ancora intinto dalla contestazione di incompatibilità (avvenuta il 20.02.2018), circostanza, peraltro, del tutto esogena rispetto al normale funzionamento del Consorzio e dei suoi organi decisionali, non può ravvedersi in alcun modo come vizio che infici la deliberazione del CdA, né *a fortiori* può inficiare il computo delle maggioranze. In tema di validità delle deliberazioni del consiglio, l'art. 2388 cod.civ. individua un limitato numero di legittimati attivi all'impugnazione (amministratori, sindaci e soci) ed un tempo massimo di 90 giorni, trascorso il quale la delibera diventa intangibile.

- Che nonostante la chiara interpretazione espressa dai legali del GAL Taburno, secondo cui la deliberazione del CdA del 27.12.2017 non è inficiata da invalidità di sorta, il Consiglio di Amministrazione del GAL Taburno intende in ogni caso adottare una decisione che abbia l'effetto di "ratifica-rinnovazione" delle deliberazioni assunte in tutto il periodo nel quale il sig. Messere ha ricoperto la carica di componente del CdA.

propone, per consultazione scritta ai sensi dell'art.29 dello Statuto, la seguente

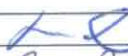
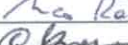
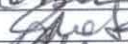

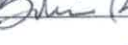

#### DELIBERA n. 1 DEL 26/03/2018

Il Presidente comunica al consiglio che la Regione Campania, con nota del 20.03.2018 prot. 185885, ha informato gli Organi del Consorzio di una segnalazione del "Presidente del Comitato di Verifica", nella quale si afferma che il componente del CdA sig. Rocco Messere, dipendente regionale in servizio presso l'UOD di Benevento, sarebbe incompatibile con la carica assunta all'interno del Gal Taburno.

Il Presidente, richiamando quanto indicato nelle premesse e senza entrare nel merito delle delibere, propone di ratificare tutti gli atti posti in essere dal Consiglio di Amministrazione nel periodo coincidente con la carica assunta dal sig. Rocco Messere.

Pertanto, il Consiglio delibera di ratificare tutti i propri atti di deliberazione assunti dalla prima data di Consiglio, successiva alla nomina del sig. Messere, fino alla data dell'ultima deliberazione del 27.12.2017.

*Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Sociale, la presente delibera diverrà efficace qualora, entro 15 giorni dalla data odierna, saranno raccolti, qui in calce, i consensi della maggioranza dei membri del CdA.*

Consigliere	Parere (favorevole/contrario/astenuto)	Luogo e Data	Firma
Raffaele Amore	FAVOREVOLE	BENEVENTO 26/03/18	
Marco Razzano	FAVOREVOLE	BENEVENTO 26/03/18	
Alfonso Del Basso	FAVOREVOLE	BENEVENTO 16-3-18	
Michele Errico	FAVOREVOLE	BENEVENTO 26.3.2018	
Antonio Coletta	FAVOREVOLE	BENEVENTO 16-03-2018	
Rodolfo Simone	FAVOREVOLE	Benevento 26/03/2018	

Torrecuso, 26 Marzo 2018

Il Presidente  
Raffaele Amore

